

L'Unità Vacanze

l'agenzia di viaggi del quotidiano

MILANO
VIALE CA' GRANDA 2
Ingresso V.le Fulvio Testi, 69
Telefono (02) 64 23 557
66 10 35 85
fax (02) 6438140
Telex 335257

ROMA
VIA DEI TAURINI, 19
Telefono (06) 44.49.03.45

ALESSANDRA MARRA

Sulle orme dei coloni

Abbiamo riflettuto a lungo se dedicare una pagina ad una destinazione turistica che non rappresenta ancora, per il nostro pubblico di lettori/viaggiatori, una meta fra le più richieste: gli Stati Uniti d'America. Massimo Cavallini, inviato de "L'Unità", spiega bene le motivazioni, anche di ordine culturale, che sono alla base di una scelta di viaggio negli States. Lasciamo dunque a lui, e alla sua intensa scrittura, la presentazione di questo «vanegatissimo paese».

Non sono poche le difficoltà che si presentano per il turismo negli Usa: i costi, la vastità e complessità del paese, la lingua. Come non è semplice la scelta dell'itinerario che consenta, nello spazio di un viaggio e di pochi giorni, di cogliere il meglio di uno dei contesti americani. Nel panorama degli operatori specializzati sugli Stati Uniti, abbiamo scelto uno fra i più consolidati e qualificati, con una propria sede a New York: «Gastaldi Tours». Della programmazione dei viaggi di gruppo di questo operatore, Unità Vacanze vi propone due itinerari: «I parchi nazionali» e «Golden West», cioè la

natura e le realtà metropolitane. Il viaggio nei parchi nazionali, dopo le visite alla città di New York si inoltra nell'Ovest, attraverso l'Arizona, il Nevada, l'Utah e la California. È l'America delle grandi distese e degli insediamenti precolumbiani di Sedona e Montezuma Castle, dei villaggi Navajo e delle «riserve» indiane. Deserti lunari, dune sabbiose, laghi, fiumi e monti. Poi le pianure percorse dai carri dei coloni europei, rene celebrata da tanta cinematografia.

«Golden West», invece, è l'itinerario che attraversa i contrasti metropolitani: New York, la «Grande Mela», con Manhattan, i teatri di Broadway e i quartieri cinesi. San Francisco europea ed elegante, il Golden Gate e Chinatown. Los Angeles mecca del cinema, delle nostalgia di Hollywood e della magia di Walt Disney. Questi due itinerari statunitensi di Unità Vacanze. Poi vi presentiamo sulla pagine il nostro opuscolo-giornale, con la programmazione da giugno a fine ottobre: è già in distribuzione da qualche giorno. Chiedetecelo, ve lo invieremo al più presto. Ma lo potrete trovare anche presso le librerie Feltrinelli di tutta Italia.

L'America non è più «il mostro». Per conoscerla si comincia da New York

Gli States, senza reticenze

di MASSIMO CAVALLINI

La domanda che sta alla base di questo articolo — perché visitare gli Stati Uniti? — è in verità alquanto paradossale. Tanto paradossale da lasciare intravedere, tra le pieghe della sua formulazione, un dubbio inesplicito o, se si preferisce, il pensiero d'un incoscio rigetto.

Mi spiego. Che le ragioni per andare negli Stati Uniti siano pressoché infinite, è senza dubbio alcuno, più che evidenti. Si tratta di un immenso e variegatissimo paese, un pezzo di continente che, allungato tra due oceani, è capace di regalare anche al più sofisticato dei turisti un campionario di paesaggi metropolitani e naturali tra i più spettacolari e straordinari del pianeta: dalla celeberrima «skyline» di Manhattan alle impetibili architetture della Monument Valley e del Grand Canyon, dalle proiezioni verticali di Chicago, all'incanto della baia di San Francisco, dai sinistri bagliori dei mille neon di Las Vegas — luccicante monumento alle assurdità della cultura del denaro — alle incontaminate bellezze di Yosemite e di Yellowstone. Né, ovviamente, pare lecito argomentare che tante meraviglie sono, in realtà, poco

conosciute e bisognose d'una qualche promozione pubblicitaria. Dopo decenni di cinema e di televisione, il rischio è, caso mai, il contrario: quello di credere — dopo tante avventure in poltrona — non solo di avere già visto tutti quei luoghi, ma addirittura d'esserci a lungo vissuti da protagonisti, cavalcando nelle praterie assieme a John Wayne o dando la caccia ad Al Capone nella giungla d'assalto di Chicago. E allora?

E allora, se davvero ancora è necessario spiegare ai potenziali clienti di Unità Vacanze perché gli Usa siano un paese al quale val la pena di sacrificare una frazione delle proprie ferie, è chiaro che soltanto perché, in molti tra loro, resta il timore di avventurarsi — per ripetere una celebre frase dell'eroe cubano José Martí — nel «ventre del mostro». Ovvero: perché permane, nel fondo dell'animo di molti militanti o simpatizzanti della sinistra, l'orgogliosa resistenza di chi non intende consumare una parte del proprio prezioso tempo libero in un viaggio che, ahimè, troppo somiglia ad una definitiva resa politica. Intendiamoci: non è che i militanti della sinistra non vadano per principio in America. Anzi, credo che, se si dovesse stilare un proposito

statistiche attendibili, risulterebbe come, negli ultimi anni, proprio gli ex «sovversivi» a lungo banditi dalle leggi americane abbiano costituito la più rilevante corrente di turismo dall'Italia verso gli Usa. Ma rimane, accanto a quest'ansia di scoperta, una inconscia reticenza ad affrontare il viaggio, come in una sorta di «andata a Canosa», sotto le insegne dell'agenzia più «ideologicamente» legata al proprio passato.

Mi sbaglio? Può darsi è possibile, anzi, che sia proprio l'unico legittimo proprietario di questo nostalgico feticcio. E che in realtà, solitario in un mondo già pienamente assuefatto agli andamenti del dopoguerra fredda, tenda ad arbitrariamente proiettare sull'universo mondo dubbi, roveli e frustrazioni «antimperialiste» che, ormai, non appartengono che a me stesso. Se è così mi scuso e vi lascio tranquillamente meditare, senza debite interferenze, i piani per le vostre prossime vacanze.

Se invece ci ho azzeccato... non fa in verità molta differenza. Poiché, in effetti, non ho da rivolgermi che a solo e banalissimo invito: andate in America ed andateci con Unità Vacanze. L'anno abbondantemente trascorso

nel «cuore dell'impero» come inviato del giornale, è servito soltanto a farmi capire quanto ancora abbia da imparare e da conoscere. Sicché non ho alcun consiglio da darvi. Nessuno, tranne forse uno: scegliete gli itinerari che più vi aggradano, puntate sulle città o sulla natura, immergetevi nei canyon di vetro e cemento delle metropoli o in quelli che i fiumi hanno scavato nelle parti più remote e selvagge del paese; percorrete praterie, deserti e foreste secolari, o perdetevi, a scelta, lungo le highways che tagliano le infinite periferie delle città-regione; andate a Hollywood o a Disneyland, lungo le coste dell'Atlantico, del Pacifico o del Caribe. Fate, insomma, quello che volete. Ma, nell'entrare, non dimenticate di gettare almeno uno sguardo alla porta d'ingresso. Da un punto infatti, quale sia l'itinerario che avete selezionato, dovrete comunque passare, magari soltanto per qualche ora di attesa nella confusione dell'aeroporto. E questo punto è New York.

Può sembrare un'osservazione ovvia, ma non lo è. Io sono convinto che non sia possibile capire l'America senza prima capire New York. E questo, in fondo, è anche il grande paradosso dell'avventura che state per co-

minciare. Perché tutti ne convengono: New York non è l'America, è una realtà a parte, diversa, imparagonabile. New York è solo e soltanto New York. Eppure senza possedere la chiave della sua diversità, senza quel primo passaggio, tutto il resto potrebbe apparirvi senza senso e senza storia una realtà insieme impenetrabile e mediocre.

New York — di questo potete esser certi — non vi nasconderà nulla. Vi incanterà con lo spettacolo dei suoi celeberrimi grattacieli e con la ricchezza dei suoi musei e dei suoi teatri. E vi mostrerà, senza reticenze, tutte le piaghe delle sue miserie: le sue strade sporche, la sua metropolitana sudicia, i suoi senza casa, i suoi molti angoli di Terzo Mondo e le sue strade violente. Scoprirete una città povera e feroce, sfatta ed al tempo stesso vibrante ed unica, insomma, néca, capace di trasmettervi in ogni momento un senso di permanente minaccia e, insieme, di perenne promessa, l'idea d'una catastrofe imminente e di una rivoluzione in corso, di una crisi devastante e, nel contempo, di una possibile catarsi.

Proprio questo, in fondo, è l'America. E vale la pena vederla cominciando da qui.

ANTICIPAZIONI

VIAGGIO «UV». CINA. LUNGO LA VIA DELLA SETA

Quindici giorni, voli speciali e di linea Italia-Pechino-Urumqi-Dunhuang-Lanzhou Xian-Pechino-Italia. Partenza da Roma il 12 settembre lire 3.650.000. Pensione completa, alberghi di prima categoria nelle grandi città e i migliori nelle località minori.

È una porzione della via della seta percorra da Marco Polo; dopo le visite canoniche a Pechino e Xian il deserto del Taklamakan, minoranze etniche e panorami impareggiabili. Si attraverserà il deserto di notte in treno: esperienze ed esperienze.

VIAGGIO «COMITOURS»: IL FASCINO DELL'ANDALUSIA

Otto giorni, voli speciali e di linea Italia-Málaga-Torremolinos-Ronda-Siviglia-Cordoba-Granada-Málaga-Italia.

Partenze da Milano, Verona, Bologna e Roma. Quota da lire 1.385.000. Pensione completa e alberghi di prima categoria. Con un supplemento di lire 25.000 (trasferimento) si può abbinare al tour una settimana di soggiorno al mare a Torremolinos, presso l'hotel Don Pablo (ottimo 3 stelle), quote da lire 392.000 in mezza pensione.

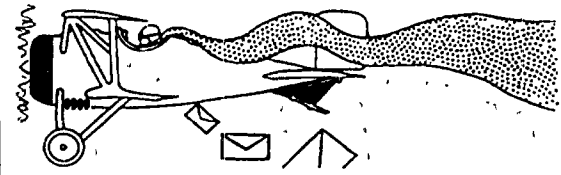
Il tour dell'Andalusia è ben organizzato e di buon profilo culturale. Se volete, a Siviglia potrete visitare l'«Expo '92».

SOGGIORNO «COMITOURS» A PALMA DI MAIORCA

Otto giorni (con possibilità di prolungamento), volo speciale, partenze da Milano, Verona, Tonno, Bologna, Pisa e Roma. Soggiorno presso alberghi della catena Riulettes (3 stelle) a Playa de Palma. Quota da lire 540.000 in mezza pensione.

Opuscoli, informazioni e prenotazioni presso «UV».

□ A.M.



LA RUBRICA DEL LETTORE VIAGGIATORE

Cara Unità Vacanze, ho avuto occasione di fare diversi viaggi e da ognuno di essi ho cercato di ricavare sensazioni e ricordi, durevoli nel tempo. Una di queste occasioni mi fu offerta nel 1989 durante un viaggio in Giordania organizzato da voi. Sono passati tre anni, ma vi assicuro che le emozioni provate sono ancora vive in me. Il fascino di Jerasa, Petra non paragonabile a nessun'altra città antica, il piacevole soggiorno ad Aqaba, il bagno nel Mar Morto.

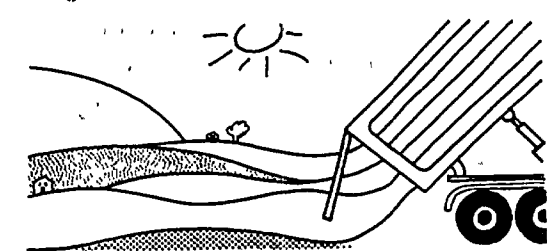
Erano i primi viaggi dell'Unità in quelle terre, ma la buona organizzazione ci ha fatto superare qualche leggero contrattempo. A questo devo aggiungere la piacevole compagnia dei componenti del gruppo che ci ha consentito, in seguito, di ritrovarci per parlare dell'esperienza vissuta e di consolidare quella che è diventata una cara amicizia.

Certo che i viaggi di gruppo non sempre sono belle esperienze. Però viaggiare con un gruppo di turisti che leggono lo stesso giornale non è certo di secondaria importanza per me, si sa con chi si viaggia. Si può parlare di tutto, oltre che di quello che si vede e scambiarsi le opinioni, lontani dall'Italia, è anche più divertente.

Nina Vanelli

I CONSIGLI DEL LIBRAIO

a cura di ESSA BIRRE



GUIDE TURISTICHE

«Stati Uniti», ed. Futuro lire 40.000.
«Usa», ed. Clup lire 30.000.
«Parchi nazionali Usa», videocassette Gulliver VHS.

LETTURE CONSIGLIATE

Furio Colombo: «Città profonde», ed. Feltrinelli lire 18.000.

Una serie di brevi saggi, prossimi alla narrativa, su alcuni tratti tipici della città che ben rispecchiano la contraddittorietà.

V. Zucconi: «Si fa presto a dire America», ed. Oscar Mondadori lire 12.000.
A. Portelli: «Taccuini americani», Manifesto libri lire 20.000.

Possano essere utili più di una guida per orientarsi nel bombardamento costante di sensazioni opposte, dalle quali l'ignaro turista viene accolto.

M. Walzer: «Che cosa significa essere americani», ed. Marabito lire 12.000.

Un libro recentissimo su un aspetto della società americana, quello della politica della differenza, come risposta agli effetti di anni di immigrazione massiccia. Una riflessione utile anche per l'Europa.

P. Auster: «La musica del caso», ed. Guanda lire 26.000.

Un grande autore ancora poco apprezzato da noi, che usa a piene mani tutti i temi tipici della letteratura americana dal viaggio al gioco d'azzardo.

A. Kavan: «Non dire una parola», ed. Longanesi lire 29.000.
J. Sandford: «Codice di caccia», ed. Interno Giallo lire 24.000.

Due letture adatte ai lunghi spostamenti aerei. Per capire che dietro Thomas Harris e il suo «Silenzio degli innocenti», cresce una vera e propria scuola di alto livello: lettura mozzafiato ma aderenti ad una realtà che, come sempre, purtroppo

LIBRERIE FELTRINELLI

70122 Bari, via Dante 91/95, tel. 080/5219677
40126 Bologna, piazza Ravennana 1, tel. 051/266889
40124 Bologna, via dei Galvani 1/H, tel. 051/237389-239990
40126 Bologna, via dei Giudici 6, tel. 051/265476
50129 Firenze, via Cavour 12, tel. 055/292196-219524
16124 Genova, via P.E. Bensa 32/B, tel. 010/207665
16121 Genova, via XX Settembre - 231-233/R, tel. 010/540830
20121 Milano, via Manzoni 12, tel. 02/76000386
20124 Milano, corso Buenos Aires 20, tel. 02/225790
20122 Milano, via S. Tecla 5, tel. 02/8059315
80133 Napoli, via S. Tommaso d'Aquino 70/76, tel. 081/5521436
35100 Padova, via S. Francesco 7, tel. 049/8754630
35100 Padova, via S. Francesco 14, tel. 049/8750792
90133 Palermo, via Maqueda 459, tel. 091/587785
43100 Parma, via della Repubblica 2, tel. 0521/237492
56100 Pisa, corso Italia 117, tel. 050/24118
00187 Roma, via del Babuino 39/40, tel. 06/6797058
6790592
00185 Roma, via V.E. Orlando 84/86, tel. 06/484430-4746880
00186 Roma, Largo Torre Argentina 5/A, tel. 06/6543248-6893122
84100 Salerno, piazzetta Baracano 3/4/5 (corso V. Emanuele I), tel. 089/253632
53100 Siena, via Banchi di Sopra 64/66, tel. 0577/44009
10123 Torino, piazza Castello 9, tel. 011/541627

I PARCHI NAZIONALI DEGLI STATI UNITI

Partenze:

11, 21 e 31 luglio, 3, 8, 12, 23 e 29 agosto. Durata del viaggio 16 giorni (14 notti). Trasporto con volo di linea.

L'itinerario: Italia/New York-Phoenix-Holbrook-Monument Valley-Kayenta-Gran Canyon-Las Vegas-Death Valley-Yosemite-San Francisco/Italia. Quota di partecipazione da Milano lire 3.489.000, da Roma lire 3.629.000 (supplemento di lire 100.000 per le partenze del 31 luglio, 3, 8 e 12 agosto). Supplemento camera singola lire 933.000.

La quota comprende: Volo a/r, assistenze aeroportuali, trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria a New York, Phoenix, Kayenta, Page, Las Vegas e San Francisco, sistemazione in lodge nelle altre località, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.



ITINERARI STATUNITENSIS



GOLDEN WEST (New York, San Francisco, Los Angeles, Las Vegas).

Partenze: 20 e 27 giugno, 4 e 25 luglio, 3 e 10 agosto, 19 settembre e 10 ottobre. Durata del viaggio 12 giorni (10 notti). Trasporto con volo di linea.

L'itinerario: Italia/New York-San Francisco-Las Vegas-Los Angeles/Italia. Quota di partecipazione per le partenze del 20 e 27 giugno, 10 ottobre: da Milano lire 2.506.000, da Roma lire 2.576.000. Quota di partecipazione per le partenze del 4 e 25 luglio, 3 e 10 agosto, 19 settembre, da Milano lire 3.214.000 da Roma lire 3.354.000 (supplemento di lire 100.000 per le partenze del 3 e 10 agosto). Supplemento camera singola lire 862.000.

La quota comprende: Volo a/r, assistenze aeroportuali, trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.



la collaborazione con

Libreria Feltrinelli

l'agenzia di viaggi del quotidiano

La Russia degli scrittori.

Armonie moscovite. Mosca e i suoi compositori.

San Pietroburgo il grande museo sul Baltico.

I parchi nazionali degli Stati Uniti.

Golden West (New York/San Francisco/Los Angeles/Las Vegas).

Giordania. La storia, l'archeologia e il golfo di Aqaba.

Il viaggio in India. Alessandro Magno e Gandhi.

Itinerario cubano e Santo Domingo.

Il Perù archeologico e la selva Amazzonica.

Il fiume rosso. Viaggio in Vietnam (e Hong Kong).

Cina. Lungo la via della seta. Viaggio nelle riserve naturali cinesi.

Viaggi da giugno ad ottobre 1992

Informazioni e prenotazioni presso "L'Unità Vacanze" Viale Ca' Grandia, 2 (Ingresso Viale Fulvio Testi 69) 20162 Milano
Telefoni 02/6423557 66103585
Fax 02/6438140 - Telex 335257

Informazioni presso "L'Unità Vacanze" Roma Tel. 06/44490345 e le librerie Feltrinelli di tutta Italia

Stampato a Milano nell'aprile 1992

Itinerario cubano e Santo Domingo

Partenza 15 luglio da Milano

Trasporto con volo speciale Air Europe

Durata 16 giorni (14 notti)

Itinerario: Milano/Havana-Guamè-Villa Clara-Trinidad-Santí Spiritus-Camaguei-Santiago de Cuba-Havana-Santo Domingo-Punta Cana/Milano.

Quota di partecipazione L. 2.940.000

Supplemento camera singola L. 330.000

La quota comprende: volo a/r, trasferimenti interni, volo Havana/Santo Domingo, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima e seconda categoria a Cuba e prima categoria a Santo Domingo. La pensione completa a Cuba, la pensione completa a Santo Domingo (escluso un pasto), la mezza pensione a Punta Cana. Il gruppo sarà accompagnato dall'Italia da una guida e da un conoscitore della storia e delle realtà caraibiche.

Viaggio nelle riserve naturali cinesi

(Minimo 15 partecipanti)

Partenza 4 luglio da Roma. Trasporto volo di linea. Durata 22 giorni.

Itinerario: Roma / Pechino-Xian-Chengdu-Wulong-Chengdu-Juizhaiguo-Chengdu-Guiyang-Hua Guo Shung-Shanghai-Pechino - Roma.

Quota di partecipazione: L. 3.980.000. Supplemento camera singola (ove disponibile) L. 498.000.

La quota comprende: volo a/r, trasferimenti interni, la pensione completa, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria a Pechino, Xian, Wulong, Chengdu, Guiyang e Shanghai, la sistemazione in guest-house nelle altre località, tutte le visite previste dal programma; un accompagnatore dall'Italia e una guida nazionale cinese per tutta la durata del viaggio.